



Decreto Dirigenziale n. 339 del 05/12/2016

DIPARTIMENTO 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la
Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Concessione in sanatoria per lo scarico nel torrente Solofrana ($Q_{max}=4,80$ l/s) delle acque superficiali provenienti dalle superfici di pertinenza della ditta C.G. Chemical S.r.l. in Solofra, Via Arco Torre s.n.c.

Richiedente: Gagliardi Giovanni Angelo, legale rappresentante della ditta C.G. Chemical S.r.l. - Prat. 7291/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- Che, con nota n. 5891 del 28/04/16 il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ha trasmesso il verbale di constatazione di illecito amministrativo n. 2023 del 110/02/15 elevato a carico di gagliardi Giovanni Angelo, per avere realizzato uno scarico di acque meteoriche in sinistra idraulica del torrente Solofrana;
- Che, il Comune di Solofra ha emesso ordinanza n. 37 del 09/05/16 n. prot. 8535 di rimozione ad horas dello scarico di che trattasi, a carico del sig. Gagliardi Giovanni Angelo, in qualità di Amministratore della Società C.G. Chemical S.r.l.;
- Che, con p.e.c. del 12/05/16, il sig. Gagliardi Giovanni Angelo ha dichiarato che i manufatti oggetto di ordinanza sono stati eseguiti in ottemperanza all'ordinanza emessa dalla Prefettura di Napoli, Prefetto Delegato ex OPCM 14.04.1995 n. 220/Sarno del 08/02/2001; trattandosi di ordinanza emessa da strutture sovra comunali ed in emergenza ambientale, nessun altro atto doveva essere richiesto ad enti comunali o provinciali, dichiarando la propria disponibilità a richiedere eventuali autorizzazioni di competenza;
- Nel prendere atto di ciò, questa UOD, con nota n. 384832 del 07/06/16, invitò la Società C.G. Chemical a regolarizzare lo scarico proponendo istanza di concessione e allegando la necessaria documentazione tecnico-amministrativa;
- Che, con nota n. 15971 del 08/08/16 il Comune di Solofra ha trasmesso una prima documentazione finalizzata alla regolarizzazione dello scarico di che trattasi;
- Che, con nota n. 573333 del 01/09/16 questa U.O.D., vista la documentazione trasmessa dal Comune, invitò la ditta C.G. Chemical a trasmettere istanza di concessione in bollo, la necessaria documentazione tecnico-amministrativa e le attestazioni dei versamenti, come nella stessa indicati;
- Che, con nota n. 18018 del 19/09/16 il SUAP di Solofra trasmise alcuni elaborati integrativi rispetto ai quali, con nota n. 640261 del 03/10/16, questa U.O.D. richiese alcuni chiarimenti;
- Che il sig. Gagliardi Giovanni Angelo, in qualità di legale rappresentante della C. G. Chemical S.r.l. con sede legale in Solofra, via Arco Torre s.n.c., Partita IVA 01829610649 (di seguito indicato anche con "ditta" o "concessionario"), con istanza acquisita in data 25/10/16 n. 696320, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Solofrana ($Q_{max}=4,80$ l/s) delle acque superficiali provenienti dall'insediamento produttivo sito in Solofra alla via Arco Torre snc;
- che la pratica è stata registrata al n. 7291/C;
- che la ditta ha effettuato, in data 05/09/16, il versamento di € 136,410 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2016 e il versamento del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania

CONSIDERATO:

- che, dalla relazione tecnica emerge che l'area interessata ha una superficie complessiva di mq. 2.400 di cui mq 800 coperti e mq 1.600 scoperti; l'entità dello scarico sarà di 4,80 l/s. L'invarianza idraulica è assicurata dal sistema di condotte di raccolta e canalizzazione delle acque di volume complessivo di mc 50,64; tale volume è ampiamente superiore a quello minimo di mc 8,76. Il diametro delle bocche di scarico sarà di cm 8,79 circa in modo da garantire il rispetto della portata di scarico autorizzata;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1087 e 1088 del 04/11/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla C. G. Chemical S.r.l., legale rappresentante Gagliardi Giovanni Angelo, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel torrente Solofrana ($Q_{max}=4,80$ l/s) delle acque superficiali provenienti dalle superfici di pertinenza della ditta C.G. Chemical S.r.l. in Solofra, Via Arco Torre s.n.c., come da elaborati agli atti che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- ▲ la concessione ha decorrenza dal 01/01/2016 e scadenza al 31.12.2034; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- ▲ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ▲ la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a congruaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- ▲ l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo congruaglio per l'anno 2016 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali congruagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- ▲ Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- ▲ il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- ▲ Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;

- ▲ è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- ▲ sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- ▲ sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- ▲ la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- ▲ è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- ▲ in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ▲ resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda lungo la proprietà, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi, provvedendo se del caso ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- ▲ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ▲ il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- ▲ il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- ▲ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- ▲ il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- ▲ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ▲ è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- ▲ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della C.G. Chemical S.r.l. nella persona del sig. Gagliardi Giovanni Angelo come in premessa generalizzato;

- ▲ per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- ▲ il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Solofra.

Biagio Franza